

## IL NUOVO ESECUTIVO

# Taglio Imu: in campo la Cassa depositi

- Il governo studia un intervento temporaneo di cassa senza coperture di competenza
- Un pool di esperti di Bankitalia collabora con Saccomanni
- Baretta: le priorità sono anche Cig e Iva

B. DI G.  
ROMA

La quadratura del cerchio sta in due parole: *sospensione* dell'Imu e *pareggio strutturale*. Bastano questi due elementi a facilitare di molto il lavoro di Fabrizio Saccomanni nel reperimento delle risorse per far fronte alle emergenze di oggi. Sulla prima rata Imu il premier ha parlato espressamente di sospensione: questo vuol dire che non c'è bisogno di una copertura strutturale da presentare in Europa nel bilancio di competenza. Basta agire per cassa, cioè versando liquidità ai Comuni, senza trovare a tutti i costi in poche settimane una copertura per circa 2 miliardi nel 2013. In seguito si avrà tempo sei mesi per ridefinire l'imposta, ridisegnando tutto il fisco locale. Per la liquidità potrebbe entrare in

gioco la Cassa depositi e prestiti, che ha una tradizione secolare quanto a finanziamento di enti locali. Ma non si escludono altre strade. Ieri ad esempio il governatore della Lombardia Roberto Maroni si è detto pronto ad anticipare le risorse necessarie ai Comuni lombardi a fronte di specifiche garanzie del governo.

Il raggiungimento del pareggio strutturale, cioè depurato dagli effetti del ciclo, apre opzioni più flessibili per il reperimento delle risorse per la cig in deroga. Nessuno potrebbe negare, infatti, che l'aumento di lavoratori in cig sia dovuto alla recessione, e dunque rientra negli effetti da «depurare». Questo consentirebbe al governo Letta di finanziare anche in deficit quelle risorse, restando comunque fedele all'impegno sul pareggio. In questo caso, però, resterebbe il tetto del 3% di deficit da rispettare: siamo vicinissimi. Lo 0,1% del Pil che potrebbe essere utilizzato corrisponde comunque a circa un miliardo e mezzo, proprio la somma che sarebbe necessaria secondo alcuni per fronteggiare l'emergenza dei cassintegrati.

Resta tutta intera invece la questione del blocco dell'aumento Iva, che per i sei mesi del 2013 vale circa 2 miliardi. Anche in questo caso, tuttavia, il governo sembrerebbe orientato a reperire risorse una tantum, da sostituire poi in sede di legge di Stabilità sempre per guadagnare tempo. In ogni caso Fabrizio Saccomanni dovrà rivedere il Def lasciato in eredità da Vittorio Grilli e presentare le modifiche a Bruxelles. Dovrà farlo entro giugno, mese in cui si aspet-

ta l'uscita dalla procedura di infrazione. Difatti il neoministro dell'Economia sta lavorando a ritmi accelerati, a quanto apre restando a stretto contatto con lo staff di Bankitalia, di cui si fida ciecamente. Ogni passaggio viene analizzato da un pool di esperti di via Nazionale. Forse è il prodromo dei cambiamenti annunciati dalla stampa nelle strutture di via Venti Settembre, dal capo di gabinetto al ragioniere generale Mario Canzio, il quale tra l'altro è vicino al pensionamento. Tornando all'Europa, se le previsioni ottimistiche verranno confermate, a quel punto il governo avrà a disposizione la flessibilità garantita dalle regole del patto di stabilità: lo 0,5% del Pil (circa 6 miliardi) da poter utilizzare.

### POLITICHE INDUSTRIALI

In tempi più lunghi si definiranno le misure per imprese e lavoratori. È possibile che una dotazione arrivi dai fondi stanziati per il pagamento degli interessi, che negli ultimi mesi stanno calando notevolmente. In autunno si potranno tirare le somme sugli andamenti di tre quarti dell'anno, e magari si avrà a disposizione un «tesoretto» per finanziare innovazione e ricerca, due capitoli importanti per favorire crescita e occupazione, soprattutto giovanile. Non tutto, infatti, sarà affidato a politiche fiscali: se la macchina non riparte, a nulla servono sgravi e detrazioni. Per questo un pilastro delle politiche anti-cicliche stavolta sarà la politica industriale affidata a Flavio Zanonato.

Ma questo è uno scenario di medio



La rimodulazione dell'Imposta sugli immobili è tra le priorità dell'esecutivo

periodo. Per il momento le priorità restano tre. Imu, Iva e cig. A confermarlo è Pier Paolo Baretta, neosottosegretario all'Economia. Il quale ha rivelato che per lo stop dell'Imu a giugno potrebbero servire tra i 2 e i 3 miliardi di euro. «Stiamo rifacendo i conti con i Comuni», ha detto Baretta - «stiamo verificando con loro il vero mancato introito» nel caso di sospensione. La cifra potrebbe

cambiare, perché quest'anno i Comuni avrebbero avuto la possibilità di modificare le aliquote entro il 16 maggio. Con lo stop non è chiaro se il calcolo includa o meno le nuove aliquote ancora non varate, ma presumibilmente già ipotizzate dai municipi. Quanto alle altre voci, Baretta ha confermato che «per la cig servono oltre 1,5 miliardi di euro, e per coprire lo stop dell'Iva circa 2 miliardi».

mais for eni

## con il pacchetto eni relax gas e luce

la polizza per l'assistenza sui piccoli guasti di casa è gratuita

esprimi la tua arte responsabilmente, solo negli spazi autorizzati



scegli **relax scacciaPensieri** entro il 14 luglio. I prezzi gas e luce, comprensivi di tutte le voci di costo, sono bloccati per due anni a esclusione delle imposte, e il prezzo della luce è lo stesso di giorno e di notte. L'assicurazione è inclusa nel pacchetto, valida per 2 anni a partire dal 1/12/13 e si estinguerà il 30/11/15. Le tipologie di intervento sono:

8 tipologie di intervento	massimali per ogni tipologia di intervento per singolo evento	massimali annui fino a 3 interventi per ogni tipologia
1) fabbro 2) idraulico 3) elettricista 4) tecnico elettrodomestici	€ 150 uscita/manodopera e € 150 materiali	€ 900
5) termoidraulico 6) vetraio 7) tapparellista	€ 150 uscita/manodopera	€ 450
8) spese albergo	€ 500 per famiglia con max € 150 per notte a persona	€ 1.500



Polizza assicurativa di Europ Assistance Italia S.p.A. Condizioni dell'offerta e massimali consultabili su eni.com

**eni gas e luce** la soluzione più semplice

chiamaci al 800 900 700, vai su eni.com o chiedi al consulente che ti verrà a trovare



eni